Lire 10 la copia

GIORNALE DI TRIESTE

Anno I - N. 144 - Sabato 23 Agosto 1947

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

WASHINGTON nel Mediterraneo

Gli accordi finanziari firmati il 14 agosto da Lombardo a Washington possono considerarsi come la premessa del nuovo trattato di amicizia e commercio che dovrà negoziarsi a Roma nel settembre prossimo tra i rappresentanti degli Stati Uniti e dell'Italia, e che suggellerà quell'amicizia di cui pur ieri l'America ci ha dato una nuova prova difendendo davanti all'ostinato Gromyko il nostro diritto ad entrare nel consesso delle Nazioni Unite.

Ci sembra ingenuo parlare di un trattato di alleanza tra Roma e Washington. Per la sua costituzione e per tradizione la grande Confederazione degli Stati Uniti non stringe alleanze e tanto meno in tempo di pace. Ma è pur necessario considerare che un trattato di amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti nel 1947 non può essere l'esatta ripetizione di un analogo trattato tra i due Paesi nel 1871 o nel 1901.

Il rispetto delle esatte formule giuridiche non deve farci perdere di vista il travaglio storico del tempo in cui viviamo e la gigantesca trasformazione dell'equilibrio delle forze mondiali che si compie sotto i nostri occhi e a cui i rapporti giuridici e diplomatici tentano, con costante ritardo e faticosamente, di adeguarsi.

Non si può infatti dimenticare la grande svolta compiuta dalla politica degli Stati Uniti con il discorso Truman del 12 marzo integrato poi con il piano Marshall. E' difficile non tener conto che gli Stati Uniti sono impegnati alla conservazione dello status quo in Grecia [illegible]

[illegible] mediterraneo nel quale noi siamo interamente immersi. Questo mondo è oggi vigilato e difeso dalla flotta degli Stati Uniti.

In tale clima storico e in questa temperie politica stanno per iniziarsi le trattative tra Roma e Washington. Se un trattato sarà concluso esso non potrà dunque essere quello del 1871 anche se le formule giuridiche non dovessero essere troppo dissimili da quelle. Tanto più che nei territori appena al di là dell'Adriatico e delle Alpi orientali stanno avvenendo fenomeni ugualmente straordinari.

Tutto lo sforzo compiuto da Roosevelt, a Teheran e Yalta, per avvicinare il sistema politico sovietico a quello delle democrazie occidentali può considerarsi fallito. Si tentò allora di conciliare i sistemi politici di indipendenza nazionale nell'Europa centrale e sud-orientale con l'occupazione militare sovietica. Ma, dopo due anni da Potsdam, le opposizioni politiche sono scomparse o in via di scomparire in Polonia, in Romania, in Ungheria, in Bulgaria e in Jugoslavia. Negli ultimi mesi, all'arresto di Kovacs in Ungheria, ha fatto seguito, in Bulgaria, l'arresto e la condanna a morte di Petkov e l'opposizione parlamentare dell'uno e dell'altro come dell'ex Presidente del Consiglio ungherese, sono *naturaliter* giudicate, nel nuovo diritto costituzionale comunista, come complotto e tradimento a favore di potenze straniere.

Ora v'è di più. L'Austria doveva, nella deliberazione di Mosca e di Teheran del 1943, tornare Stato indipendente e sovrano. Ed ecco che i russi vi si comportano come se la loro occupazione fosse definitiva. A tutti i beni tedeschi e spesso non tedeschi di cui prendono possesso, applicano il regime dell'extra-territorialità. Hanno occupato i pozzi di petrolio di Zistersdorf e l'impresa di navigazione sul Da[illegible]

[illegible] della potenza e della forza e ai falsi altari della libertà e della giustizia è stata vana. Un'unica realtà, una sola cosa seria è rimasta alle cancellerie e ai gabinetti scientifici dei grandi imperi: non la ricerca, con Pascal, nell'estrema desolazione, della eterna luce divina, ma lo studio del metodo più rapido e più efficace per distruggere l'uomo.

UGO D'ANDREA

La sospensione della convertibilità della sterlina

UNA NOTA ITALIANA AL GOVERNO INGLESE

ROMA, 22 — Una nota italiana alla Granbretagna in risposta alla comunicazione inglese inerente alla sospensione della convertibilità della sterlina in dollari, è stata rimessa questa sera a Palazzo Chigi ad un rappresentante dell'Ambasciata d'Inghilterra a Roma. Una comunicazione sullo stesso argomento è stata rimessa ed un rappresentante dell'Ambasciata degli Stati Uniti, perchè ne sia informato il Governo di Washington.

La nota italiana rileva — secondo quanto apprende l'«ANSA» negli ambienti competenti — che la convertibilità della sterlina è una clausola importante degli accordi finanziari del 17 aprile 1947 di cui fa parte integrante. Quindi sottolinea che gli accordi in questione hanno regolato un complesso di rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra dipendenti dalla cessazione dello stato di guerra e che essi sono indipendenti da altri accordi con terzi Paesi.

La nota rileva inoltre che la clausola della convertibilità rappresenta un corrispettivo di pattuizioni che per quanto riguarda l'Italia sono già state eseguite. L'Italia esprime la fiducia che la sua particolare posizione sarà adeguatamente considerata dal Governo inglese, così come non dubita che sarà apprezzato il gesto di fiducia dell'Italia verso l'Inghilterra nel non essersi affrettata alla conversione dei suoi crediti in sterline. L'Italia d'altra parte — conclude la nota — si rende conto delle difficoltà di vario carattere che hanno costretto l'Inghilterra ad un simile passo e si augura che essa vorrà tenere anche conto dell'assoluto bisogno italiano di tali disponibilità per i suoi rifornimenti nell'area della sterlina.

Tra un mese si riparlerà all'ONU delle domande di ammissione

L'Australia ha fatto includere la questione all'ordine del giorno dell'Assemblea generale assieme a una protesta per i continui veti russi - Un telegramma del delegato francese a Sforza

ROMA, 22 — *I problemi di politica interna, per quanto gravi e complessi, sono passati oggi in seconda linea rispetto al fattore nuovo in campo internazionale: il veto della Russia che ha impedito la ammissione dell'Italia nel novero delle Nazioni Unite.*

Non si sono avute ancora, a questo proposito, viste la delicatezza dell'argomento e la mancanza di informazioni dirette, che non fossero i dispacci delle agenzie giornalistiche, dichiarazioni ufficiali in proposito tuttavia questa sera veniva fatto rilevare a Palazzo Chigi che la questione del nostro ingresso nell'ONU dovrebbe venir ripresa dalla Assemblea generale delle Nazioni Unite. L'Australia infatti ha fatto includere nell'ordine del giorno supplementare della prossima Assemblea la questione dell'ammissione di nuovi membri, assieme a una sua protesta per l'abuso del diritto di veto fatto dalla Russia nell'ultima settimana: la mozione australiana sollecita l'Assemblea a difendere i suoi diritti per quanto concerne la ammissione di nuovi membri

Negli stessi ambienti di Palazzo Chigi veniva ancora sottolineato che l'avvenuta ratifica da parte italiana del trattato di pace è stata un elemento determinante nelle tesi sostenute dalle nove delegazioni su undici che hanno assunto atteggiamento favorevole nei confronti dell'Italia contro l'opposizione russa.

In una sua nota da New York, il corrispondente dell'«Ansa» dice che l'atmosfera di disagio che il nuovo veto russo ha creato in seno al Consiglio di sicurezza, perdurava anche oggi, com'egli ha potuto constatare intrattenendosi con numerosi delegati al termine della riunione del pomeriggio, dedicata al problema indonesiano. Il delegato francese Parodi, in particolare, ha tenuto ad esprimere il suo desiderio che in Italia si sappia che le parole da lui pronunciate ieri sera rappresentano sinceramente il pensiero del Governo e del popolo francese. Egli ha voluto anzi esprimere tali sentimenti anche al conte Sforza, col seguente telegramma: «Tengo a farvi conoscere come io sia stato lieto di appoggiare davanti al Consiglio di sicurezza l'ammissione dell'Italia all'ONU. Se la soluzione è stata sfortunatamente aggiornata, resta il fatto che 9 membri su 11 hanno tuttavia affermato nel modo più netto e più soddisfacente i loro sentimenti per l'Italia».

A Roma la stampa di sinistra denunziava oggi un certo imbarazzo nel commentare la notizia di New York, e, per giustificare l'atteggiamento russo, fa ricadere la colpa sul Governo di colore che intraprendendo una politica di avvicinamento verso gli anglo-americani ha provocato l'ostilità dell'Unione Sovietica. Secondo tale ragionare balza evidente l'impossibilità da parte dell'Italia di seguire una politica di stretta neutralità che non possa essere interpretata da una parte o dall'altra come un atto di ostilità. Sempre secondo la riportata argomentazione, poi, l'Italia, qualora si fosse orientata verso il blocco russo, avrebbe avuto il veto da parte degli anglo-americani.

L'«Ansa» apprende che nei circoli Vaticani, a proposito del veto russo, si rileva che tale atto è un'altra occasione perduta di auspicare e avviare la distensione e l'intesa fra i popoli, di allontanare nuovi motivi di sfiducia, di rasserenare una psicologia di angoscia avvelenata dall'incubo di una nuova conflagrazione mondiale.

La rivolta nel Paraguay è stata domata

ASUNCION, 22 — Il Governo paraguayano ha annunciato ufficialmente che la rivolta, scoppiata il giorno 7, è terminata. L'annuncio dichiara che le truppe governative hanno completato la vittoria con la distruzione del grosso delle forze ribelli.

Gli Stati Uniti hanno oggi in mano le sorti del mondo: riusciranno gli uomini della Casa Bianca ad evitare con la loro attuale politica che l'umanità si incammini verso la terza guerra mondiale? A questo interrogativo risponde

LUIGI STURZO

nell'articolo di eccezionale interesse dal titolo

Dollaro e bomba atomica

che pubblicheremo nel nostro numero a quattro pagine di domani domenica.

Il processo di Lubiana

Furlan e Sirc ottengono la commutazione della pena

BELGRADO, 22 — Il Presidente dell'Assemblea nazionale jugoslava ha oggi commutato la condanna a morte del prof. Boris Furlan e dello avv. Sirc in venti anni di detenzione. L'accusa a carico loro era di spionaggio a favore d'una Potenza estera. Di Furlan si era detto aver egli recato danno alla diplomazia jugoslava diffondendo all'estero dicerie sul terrore e l'oppressione in Jugoslavia. Furlan, durante la guerra, era rifugiato a Londra.

E' stata confermata la condanna a morte dell'ing. Crotomir Nagode, cui pure era addebitata l'imputazione di spionaggio.

Convegno per l'industria tedesca

L'INIZIO A LONDRA DEI LAVORI

LONDRA, 22 — Oggi a Palazzo Lancaster ha avuto luogo la prima riunione della Conferenza tripartita, cui partecipano Stati Uniti, Granbretagna e Francia, allo scopo di discutere la decisione britannica e francese di elevare il livello dell'industria tedesca, in special modo di quella metallurgica. La Russia, com'è noto, ha protestato contro tale progetto, richiamandosi agli accordi di Potsdam, in cui il livello dell'industria tedesca venne fissato in 7 milioni e 500 mila tonnellate annue. L'accordo prevedeva che eventuali variazioni di tale cifra dovevano venir concretate in seguito ad approvazione unanime delle quattro Grandi Potenze. Ora, data la necessità della ricostruzione europea, il livello della produzione carbonifera della Ruhr dovrebbe venir elevata fino ad un massimo di 12 milioni di tonnellate annue. Ciò però non ha incontrato il favore della Russia, sicchè l'attuale Conferenza è stata indetta in netto contrasto con la politica del Cremlino. Le decisioni tuttavia che da essa ne deriveranno, dovranno venir portate alla riunione dei Quattro, che si terrà a Londra il prossimo novembre, e sulla cui sorte esse influiranno notevolmente.

La seduta odierna ha avuto luogo a porte chiuse ed è stato annunciato che tutte le discussioni che seguiranno verranno mantenute segrete sino alla loro conclusione. Dell'incontro odierno è trapelato soltanto che i delegati si sono occupati unicamente della procedura da seguire.

Il caso Petkov

La Russia ha respinto le richieste anglo-americane

WASHINGTON, 22 — Si apprende da Sofia che, nonostante le pressioni anglo-americane, la Russia ha respinto la richiesta che la Commissione alleata di controllo provvedesse alla revisione del processo e della condanna di Petkov, specificando che l'accoglimento della domanda costituirebbe un'ingerenza negli affari interni della Bulgaria. Sia gli Stati Uniti che la Granbretagna hanno compiuto ulteriori passi diplomatici

Oggi termina il Giro svizzero

Immutata la classifica con la vittoria di Keteleer

BASILEA, 22 — La tappa odierna Ginevra-Basilea, la penultima del Giro, di oltre 270 km., ha avuto un andamento monotono, fino a Montreux, circa 60 km dalla partenza, nessun episodio da segnalare. A questo punto il lussemburghese Diederich tentava una fuga che gli riusciva appieno. Superata la salita da solo, dove era posto un penultimo traguardo per il gran premio della montagna, veniva raggiunto successivamente da Leo Wellenmann e più tardi dal belga Keteleer. Nel finale lo svizzero Schutz tentava di raggiungere i fuggitivi ma dopo essere giunto a non più di trenta secondi dai primi doveva accontentarsi di salvaguardare la quarta posizione.

La vittoria veniva conquistata dal belga Keteleer che sulla breve salitina che immetteva sotto lo striscione del traguardo poteva avere nettamente la meglio su Wellenmann e Diederich alquanto provati dalla lunga fuga. Ad oltre 5 minuti è giunto un gruppo di cui facevano parte gli svizzeri Schutz, Knecht, Diggelmann e Bartali che si classificavano nell'ordine.

Malgrado il ritardo col quale hanno raggiunto il traguardo, gli italiani sono apparsi tutti in ottime condizioni, soprattutto Bartali e Bresci che hanno manovrato con sicurezza da un capo all'altro della contesa. La classifica generale rimane immutata.

Quote del totalizzatore. Vincitore 1421; piazzati: Keteleer 770, Diederich 850, Schutz nessuna puntata, Knecht 770. Accoppiata nessuna puntata; l'importo di lire 32.850 viene riportato alla 7.a tappa, l'odierna Basilea-Zurigo.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI RIUNITO AL VIMINALE

ESTENSIONE A TUTTI I PROFUGHI dei benefici in favore dei reduci

Aumento del 30 per cento sulle pensioni di guerra

ROMA, 22 — L'odierno Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Presidente del Consiglio, uno schema di decreto legislativo per l'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci.

Numerosi cittadini domiciliati nella Venezia Giulia ed in altre zone di confine — precisa il comunicato della Presidenza del Consiglio — sono stati costretti ad abbandonare questi territori in dipendenza di avvenimenti di carattere bellico o politico e si trovano tuttora nell'impossibilità di farvi ritorno. Essi sono venuti conseguentemente a trovarsi in condizioni di vita particolarmente difficili, essendo il più delle volte sprovvisti dei mezzi di sussistenza in relazione soprattutto alla difficoltà di trovare impiego nelle presenti circostanze. Si è pertanto ravvisata la urgente necessità di accordare ai suddetti profughi una adeguata tutela sia dal lato assistenziale sia per quanto attiene alle possibilità di impiego.

Il giusto riconoscimento, degno del plauso di tutto il popolo italiano che segue con amore e comprensione le dolorose vicende dei tanti fratelli esuli, corona l'appassionata opera svolta a questo scopo dal Vicepresidente della Costituente on. Pecorari. Accantonata al tempo in cui il Ministero dell'Assistenza Postbellica era affidato al comunista Sereni, la richiesta della parificazione degli esuli con i reduci ed i partigiani venne ripetutamente ripresentata dall'on. Pecorari, al quale il Presidente del Consiglio De Gasperi, all'epoca del dibattito sulla ratifica del trattato, promise il prossimo accoglimento.

Ci auguriamo che il G.M.A., il quale già ebbe ad estendere integralmente la legislazione italiana in questa materia alla nostra zona, voglia prendere nota di questo nuovo provvedimento, riconoscendo agli esuli residenti nella Zona A il medesimo trattamento concesso col recente deliberato del Consiglio dei Ministri

Le altre deliberazioni

ROMA, 22 — Il Consiglio dei Ministri ha proseguito i suoi lavori stamane, alle 11.30, al Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi.

Dopo un'ampia relazione del Ministro Einaudi sull'andamento delle entrate e delle spese, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto legislativo con il quale viene prorogato al 31 dicembre 1947 il termine per l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1947-48.

Inoltre il Consiglio dei Ministri ha approvato, oltre a provvedimenti di ordinaria amministrazione:

Uno schema di decreto che conferisce al Ministro per il Tesoro i necessari poteri per trattare e definire con il Governo degli Stati Uniti d'America e con l'Export Import Bank di Washington — unitamente alle relative garanzie — l'apertura di un credito sino al limite massimo di cento milioni di dollari USA a favore dell'Istituto mobiliare italiano.

Uno schema di decreto concernente nuove provvidenze economiche a favore dei pensionati di guerra. Gli aumenti deliberati consistono in una maggiorazione del 30 per cento sulle pensioni ed assegni diretti e indiretti alla relativa integrazione temporanea, sull'assegno speciale temporaneo, sugli assegni di cura e previdenza e in una maggiorazione del 50 per cento sull'aumento integrale per gli orfani. Il provvedimento prevede altresì l'abolizione delle limitazioni stabilite con tabelle differenziali nei casi di cumulo della pensione di guerra con il trattamento ordinario di quiescenza spettante alle vedove ed agli orfani dei militari di carriera e dei pubblici impiegati. Prevede anche la abolizione delle riduzioni attualmente previste per le pensioni dovute agli operai militarizzati della guerra 1915-18 e riconosce infine a favore delle vedove e degli orfani degli stessi il diritto alla reversibilità del trattamento di pensione. Le nuove provvidenze, che comporteranno per lo Stato un onere di 4 miliardi e 600 milioni di lire, andranno in vigore dalla prima rata con scadenza successiva al 1.o luglio 1947.

Uno schema di decreto che, in conseguenza della svalutazione monetaria, eleva il limite dei valori della competenza del conciliatore a lire 10 mila e quello della competenza del pretore a lire 100 mila.

Oggi alle 20 De Gasperi parla alla radio

ROMA, 22 — Domani, dopo il giornale radio delle ore 20, l'on. De Gasperi terrà una conversazione che sarà trasmessa da tutte le stazioni della R.A.I.

Un nuovo farmaco per l'ipertensione arteriosa

MILANO, 22 — Nel 1940, in pieno conflitto mondiale, un giovane scienziato italiano, il dott. Domenico Sandonà, in collaborazione con la moglie, cominciava i suoi studi sull'ipertensione arteriosa e nel 1942, attraverso molteplici esperimenti, giungeva alla composizione di un preparato che iniettato nei pazienti li liberava dall'imperfezione, cioè da quei disturbi dovuti a fatti circolatori.

Su 30 ammalati di ipertensione, sottoposti alla cura Sandonà, si ebbero 60 guarigioni. La maggioranza dei pazienti, dopo le prime 20 iniezioni, mostrava significativi miglioramenti che a cura terminata, dopo cinquanta iniezioni, si risolvevano in totale e permanente guarigione.

Gli esperimenti sono stati eseguiti nel padiglione «Granelli» della Clinica medica universitaria di Milano, controllati con occhio rigorosamente scientifico. Alla preparazione del nuovo farmaco hanno contribuito i farmacologi dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, diretti dal prof. Emilio Trabucchi.

GUERRA ai Castelli

I Castelli romani sono divenuti zona d'operazioni. I Comuni di Monte Compatri e Roccapriora si sono dichiarati guerra per alcuni terreni in contestazione. Dopo aver assaltato il proprio Municipio e maltrattato il Sindaco rinunciatario, quelli di Monte Compatri, armati di forche, badili e simili arnesi, sono partiti alla conquista delle terre agognate, ma qui hanno trovato lo esercito dei roccapriori con rinforzi di... carabinieri, i quali, in seguito ai tafferugli, hanno arrestato una decina d'invasori. Le ostilità continuano. Sul posto sono stati inviati rinforzi di polizia.

EPIDEMIA DI TIFO

Durante gli ultimi quaranta giorni, nella provincia di Teramo sono stati registrati 60 casi di tifo. Parecchie le vittime, fra le quali i componenti di una intera famiglia.

SPARIZIONI A CATENA

A Roccella in quel di Palermo, nello spazio di 12 giorni sono scomparse cinque persone senza lasciare alcuna traccia. Un sesto scomparso ha fatto improvvisamente ritorno, ma, sprangatosi in casa, si è recisamente rifiutato di fornire alcuna spiegazione sulla sua assenza anche alla polizia.

LA «STATICINA»

La «staticina» è il nuovo preparato che rende ancor più potente l'azione della penicillina. Essa rallenta la eliminazione della penicillina dall'organismo, permettendole di agire più a lungo entro il corpo umano. La «staticina» andrà sul mercato entro uno o due mesi e sarà di costo limitato, perchè di facile preparazione.

UN CORO DI CINQUEMILA

Dall'11 al 14 settembre avrà luogo a Padova un congresso di musica sacra — con un vasto programma di studi e concerti. La manifestazione culturale si chiuderà con un solenne pontificale, al quale parteciperanno 5 mila cantori, e con un oratorio del Perosi, per il quale hanno assicurato il loro intervento i migliori elementi del teatro lirico italiano.

La CGIL insoddisfatta del piano del Governo

Comizi di lavoratori verranno indetti in tutto il Paese - Possibilità di una manifestazione a carattere generale

ROMA, 22 — Il Comitato esecutivo della C.G.I.L., a conclusione della discussione sul piano governativo per fronteggiare la situazione economico-finanziaria, ha approvato un ordine del giorno in cui si rileva che la lotta intrapresa dalla Confederazione contro la speculazione, per la compressione del costo della vita e per il risanamento e lo sviluppo dell'economia nazionale, ha segnato un primo successo essendo riuscita ad ottenere dal Governo alcune delle misure da essa domandate con il noto memoriale.

L'efficacia delle misure adottate — è detto nell'ordine del giorno — dipenderà dal modo col quale saranno tradotte in precise disposizioni di legge e dalla loro effettiva applicazione: ma esse sono insufficienti e non atte a stroncare la speculazione, a comprimere il costo della vita, ad alleviare la miseria delle masse popolari, se non accompagnate da tutte le richieste confederali.

L'esecutivo considera perciò che la Confederazione abbia il dovere di continuare ed intensificare la lotta contro il carovita e la speculazione per l'accettazione delle altre richieste della C.G.I.L., e più segnatamente: 1) l'applicazione del tesseramento differenziato anche per il pane ed i generi da minestra; 2) la cessione da parte degli industriali a prezzo di costo ai lavoratori ed a prezzi controllati agli enti comunali di consumo di notevoli quantità di viveri conservati, calzature e tessuti; 3) controllo dei costi di produzione non già a mezzo di organi burocratici ma con la partecipazione attiva dei rappresentanti dei lavoratori e dei consumatori; 4) il blocco delle valute estere; 5) il divieto alle banche di finanziare le operazioni speculatorie ed obbligo invece di finanziare gli enti comunali e le cooperative; 6) anticipazione dell'andata in vigore delle nuove razioni promesse.

La Federazione lancerà a tale proposito un manifesto al Paese, mentre le organizzazioni sindacali di tutta Italia dovranno convocare riunioni e comizi di lavoratori per illustrare la posizione della C.G.I.L. e per votare ordini del giorno che esprimano la volontà popolare. «Nel caso ciò fosse necessario — dice la mozione — le riunioni ed i comizi popolari di cui sopra sfocieranno in una grande manifestazione popolare in tutta Italia il cui carattere e la cui durata saranno ulteriormente stabiliti».

Sciopero generale nella provincia di Brescia

ROMA, 22 — Lo sciopero generale in tutto il territorio della provincia di Brescia è stato dichiarato oggi a mezzogiorno dall'esecutivo della Camera del lavoro per solidarietà con i lavoratori della Metallurgica Tempini, essendo fallite le trattative per la composizione della vertenza in atto. Tutti i negozi sono chiusi ed i trams fermi, funzionano soltanto i servizi pubblici essenziali.

A Livorno, mentre continua lo sciopero dei bancari, anche gli addetti ai servizi telegrafici, ferroviari ed aerei concernenti le banche nonchè il personale di guardia notturno e diurno delle banche inizieranno la astensione dal lavoro dalle ore zero della prossima notte.

Si segnala infine che a Varese, nonostante l'accordo firmato ieri per la composizione dello sciopero, gli operai delle aziende metalmeccaniche del solbiatese si sono rifiutati di riprendere il lavoro, non avendo riconosciuto nell'accordo finale l'appagamento delle loro richieste. Si ignora fino a questo momento l'atteggiamento delle organizzazioni sindacali nei confronti di questo nuovo sciopero.

La crisi dell'Uomo qualunque

Un discorso di Giannini dopo la costituzione del nuovo partito capeggiato da Patrissi

ROMA, 22 — In seno al partito dell'Uomo qualunque è finalmente maturata quella crisi, di cui da molto tempo si parlava e correvano le voci più disparate. L'annuncio della costituzione del «Movimento nazionalista per la democrazia sociale» ad opera dell'on. Patrissi è stato seguito, finora, dalle dimissioni dei deputati qualunquisti Puoti, Vilardi e De Falco.

In seguito a tali avvenimenti il leader qualunquista, che si trova a Montecatini, ha tenuto una riunione di aderenti al suo partito, ai quali ha tenuto un discorso. Riferendosi ai tre deputati secessionisti, Giannini ha detto che il loro gesto non riveste alcuna importanza, e che esso era già stato previsto.

«Il nostro — ha detto Giannini — è il partito dell'uomo qualunque: chi c'è e intende rimanervi, deve essere qualunquista. Se non è qualunquista, non ha nessuna ragione per rimanere con noi e deve andarsene e lasciarci lavorare come noi crediamo e vogliamo. L'enorme maggioranza dei qualunquisti — ha continuato Giannini — è ancora e sempre composta da coloro che vogliono ricostruire la casa crollata. Senonchè fra l'enorme maggioranza di qualunquisti puri e sinceri c'è ancora un'aliquota di gente che è rimasta quella che era e non ha tratto nessun frutto dall'esperienza, alla quale nè il presente nè il recente passato hanno insegnato nulla, per la quale tutto il problema politico italiano si riduce a questo: ritornare a fare ciò che si faceva prima. E' questa dunque la ragione della delusione di coloro che erano entrati nel qualunquismo senza essere qualunquisti e senza volerlo diventare: è dunque loro la crisi, non nostra, sono essi in crisi, avendo fallito il loro obiettivo, non essendo riusciti nel loro progetto, non noi che siamo rimasti ciò che eravamo e che continuiamo ad essere perchè non abbiamo nessuna ragione di cambiare».

Giannini ha quindi parlato della paura di fronte alla folla, accusata anche dal comunismo russo, il quale ha promesso in cambio dei sacrifici sostenuti un premio che non potrà mai dare innanzi tutto perchè non esiste. A causa di questa paura esso cerca dei diversivi nella politica estera, come il veto all'ingresso dell'Italia all'ONU. Con tale gesto la Russia ha vibrato un colpo anche al comunismo italiano, favorendo grandemente i suoi nemici. E' ancora per il terrore della folla, a cui non si vuol dire la verità, che il mondo s'incammina fatalmente verso la terza guerra mondiale. Ed è appunto a causa di questa paura della folla, scatenata ed illusa, che si fanno e si disfanno i partiti. La folla bisogna amarla ed educarla e non accarezzarne gli istinti. Questo è il programma dell'U. Q.

Gli ebrei dell'"Exodus" trasportati ad Amburgo

MARSIGLIA, 22 — Le tre navi britanniche, a bordo delle quali si trovano i 4 mila emigranti illegali ebrei che erano stati fatti sbarcare davanti alle coste palestinesi dal piroscafo «Exodus», sono salpate questo pomeriggio alle 18 da Port De Bouc presso Marsiglia dirette ad Amburgo.

PELLICOLE DI VENTITRE' PAESI AL FESTIVAL INTERNAZIONALE

QUESTA SERA COMINCIA A VENEZIA il carosello delle ombre parlanti

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

VENEZIA, 22 — *Ora che tutto va bene, e i dirigenti del Festival veneziano tirano il primo fiato di sollievo, bisognerà pur dire quanti batticuori sia costata questa ottava Mostra internazionale d'arte cinematografica.*

L'anno scorso la diplomazia veneziana aveva trovato una parolina non compromettente: «manifestazione», la quale diceva tutto senza dir nulla. C'era stato di mezzo il «colpo gobbo» di Cannes, c'era ancora parecchio «fluido» nella situazione internazionale e, per verità, non sarebbe stato agevole tirare grosso come molti suggerivano brontolando. Forse è stato un errore rimanercene, noi italiani, così sulle generali in una prova che avevamo noi stessi inventata e lanciata con un successo e con un prestigio che sarebbe oggi sciocchissimo sottovalutare. Proprio di questo hanno allora approfittato gli altri, copiando Venezia punto per punto ed aggiungendo alle proprie manifestazioni una profluvie di festeggiamenti e di divertimenti non affatto discari ai tanti ospiti sopravvenuti; ma il danaro, se fa la guerra, non fa le mostre. In ogni modo, acqua passata.

S'è ben visto a Cannes, a Bruxelles, a Locarno, a Praga, che i Festival cinematografici, per quanto organizzati in gran perdita, non riescono affatto ad imitare, e men che meno a superare, la Protomostra di Venezia dove alla manifestazione fa incomparabile cornice la fantasia così mutevole d'una città unica al mondo. Gli «habitués» della critica cinematografica internazionale sono giunti a Venezia rimondati improvvisamente da ogni noia più consueta e più artefatta, come rinvenuti da una antica e lenta sonnolenza: si dànno un da fare assolutamente al di fuori delle abitudini: ed è buon segno.

Il broncio degli americani

In fin dei conti Venezia ritornerà al suo fastigio di altissima tradizione contro ogni concorrenza, e contro le medesime prudenze degli organizzatori i quali sono sembrati solleciti, sopra tutto, di non strafare. A Bruxelles, dove la prima Triennale del Cinema era stata organizzata e pagata dagli americani, le cose sono andate — com'è noto — piuttosto a carte quarantotto. Dopo avere messo fuori una cinquantina di milioni di dollari, gli americani non solo si sono visti premiare un film francese («Le silence est d'or» di René Clair), ma maltrattare parecchio, sopra i giornali di mezz'Europa, gran parte della loro produzione. E adesso tengono un poco il broncio a tutti questi «strani» Europei che non si decidono ad apprezzare gli ottimistici raccontini dei loro film.

A Locarno, dove il secondo Festival è stato mantenuto in limiti di decorosa mondanità, s'è avuta una rassegna di rilievo, seppure senza grandi confronti. Quivi i russi si sono lasciati perdere via un'ottima pellicola di Pudovkin, «Amiral Nakimov», data in visione notturna, in soprannumero, e che adesso avremo a Venezia di seconda mano.

Favolosa cornice

Siamo così tornati da capo sulla Laguna. Ancora inadoperabile il Palazzo del Cinema al Lido (e ancora requisito l'«Excelsior» che annualmente diveniva il grande crocevia delle dive e dei pezzi grossi di tutto il cinema, ed ivi era lo Stato maggiore critico e mondano della rassegna), siamo capitati ancora al «San Marco» per le proiezioni in diurna, mentre si sta provando il cortile del Palazzo Ducale per gli spettacoli serali al chiar di stelle, quando non piove: favolosa cornice di pietra viva al piccolo quadro dello schermo. Alla Mostra di Venezia hanno aderito produttori cinematografici di ventitrè Nazioni, quasi tutte ufficialmente rappresentate.. Il carosello delle ombre parlanti durerà [illegible] tre settimane consecutive, salva l'interpunzione di tre giornate, e avrà due spettacoli al giorno per il pubblico oltre a una terza proiezione mattutina di film di carattere retrospettivo riservata ai soli giornalisti. (E perchè non anche agli altri? Questo è uno dei piccoli misteri del Festival di Venezia, come lo è quello dell'anteprima per i critici recisamente negata quest'anno, senz'alcuna ragione plausibile).

Dai titoli e dai registi annunciati per la Mostra non è possibile parlare per un qualche ragionevole preventivo: c'è anzi, in proposito, un fortissimo odore di «quello che non t'aspetti»: come è accaduto a Locarno per un cosiddetto «western» («My darling Clementine») che in mano a John Ford è divenuto un piccolo capolavoro, e in pochi se l'aspettavano. I Paesi che più frequentemente faranno la voce grossa nella grande girandola veneziana della celluloide sono l'America con otto film a soggetto, l'Italia con quattro pellicole a soggetto («Caccia tragica» di Giuseppe De Santis, «Il delitto di Giovanni Episcopo» di Alberto Lattuada, «L'Onorevole Angelina» di Luigi Zampa, «Uomini senza domani» di Giovanni Vernuccio) e un mazzo di documentari, e la Svezia. Seguono, con tre film a soggetto, la Danimarca, la Francia (che in più aggiunge, chi sa perchè, «Le diable au corps» già proiettato a Bruxelles), la Granbretagna (con altri due film reduci da Bruxelles), la Russia (che, senza «Nakimov», ne avrebbe due soli). Due film portano l'India e l'Olanda: uno la Bulgaria, la Cecoslovacchia, il Cile, la Spagna, la Svizzera. Altri debbono ancora arrivare, per esempio dall'Argentina e dall'Australia, luoghi notoriamente distanti non ostante il parer contrario di Odom, che è un volatore «solitario». Soltanto documentari hanno mandato la Palestina, la Polonia, il Portogallo, l'Uruguay. E staremo, dunque, a vedere.

Per lo spettacolo inaugurale, che avrà luogo domani, è stato presentato il film americano «The stranger» (Lo straniero), regia di Orson Welles, interpretato da Edward G. Robinson, Loretta Young e dallo stesso regista. Vedremo prima il documentario di Francesco Pasinetti «Piazza San Marco».

Al Festival sono stati invitati circa duecento critici stranieri; altrettanti, suppergiù, sono qui per i vari quotidiani e periodici onde felicemente pullula la stampa italiana. A momenti giungeranno anche le dive, arriveranno — come una volta — anche i «pezzi grossi» del cinema d'Italia, dell'Europa, di America: e stavolta anche quelli, hanno detto, dell'Asia e dell'Australia. Siamo, come vedete, in buonissima compagnia.

LEONE COMINI

I triestini hanno vinto il campionato europeo "stars"

NAPOLI, 22 — Sono terminati oggi i campionati europei di vela per la categoria «stelle», con la vittoria dell'imbarcazione «Titepi» dell'Adriaco di Trieste. Era al comando il dott. Tito Nordio e alla manovra il cap. Nico Rode. I vincitori sono stati vivamente complimentati dai dirigenti federali e dagli stessi concorrenti per la brillante e meritata affermazione.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Fondi pubbl. Rend. 3.5, 79.20 (79.25), 5%, 84.10 (84.50), Redim. 3.5%, 67 (68), 5%, 84 (85), B. T. 1948, 98.60 (99.10), 1949, 97.20 (97.10), IRI Mare 875 (897), IRI Ferro 965 (1010).

Azionari: Gim 2500 (2550), Centrale 10700 (11400), Generali 18800 (21100), Ras 7000 (7350), Bastogi 5450 (6030), Cantoni 47000 (49750), Olcese 75000 (78000), Angeli Frua 42800 (43800), Cucirini 12500 (13300), Linif. 12700 (13300), Tosi 5300 (5700), Cot. merid. 7970 (8330), Fisac 1880 (2000), Cascami 10400 (11500), Fibre 2900 (3255), Viscosa 19000 (20600), Scott. 480 (535), Finsider 1500 (1660), Ilva 320 (430), Amiata 4700 (4900), Catini 710 (773), Ansaldo 850 (890), Breda 780 (850), Bianchi 1220 (1310), Isotta 318 (355), Fiat 2090 (2360), Nebiolo 795, Reggiana 420 (445), F. Tosi 595 (630), Sade 1460 (1530), Cieli 2600 (2790), Edison 4230 (4580), Bresciana 2290 (2420), Valdarno 4400 (4550), Emiliana 2080 (2120), Esticino 2500 (2700), Sip 1420 (1780), Vizzola 3600 (3950), Meridelettrica 755 (850), Orobia 1650 (1980), Ovesticino 1550 (1600), Terni 555 (605), Unes 500 (535), Teti 4000 (4100), Stet 7000 (7350), Distillerie 4480 (4980), Eridania 16500 (16900), Anic 2150 (2430), Saffa 1900 (2000), Gas 58 (62), Rumianca 560 (594), Rustici 3000 (3100), Stabili 6000 (6150), Burgo 4500 (5310), Italcementi 5600 (5990), Pirelli 4850 (5240), Pirelli e C. 4920 (5450).

Già avant'ieri la borsa aveva ceduto nella chiusura, abbandonando centinaia di punti nei settori più facilmente soggetti a transazioni. Questo mutamento di tendenza sembra sia da mettere in relazione con le notizie romane inerenti ad un probabile vincolo contro l'espansione creditizia. La reazione borsistica è considerata negli ambienti finanziari come eccessiva, perchè il blocco di una percentuale dei depositi bancari è proposto in misura inferiore a quanto si temeva, ed il maggiore vincolo nel caso di ulteriori aumenti dei depositi non dovrebbe esser tale da preoccupare proprio in questo momento in cui la tendenza è piuttosto ad estinguere i conti in banca, anzichè incrementarli (questa è pure l'opinione del corsivista del «24 Ore»).

L'incertezza del mercato azionario si è tramutata nella seduta di ieri in una pesantezza diffusa su tutti i valori; la prudenza degli operatori a causa dei provvedimenti finanziari inglesi si è trasformata infatti, in una guardinga attesa, di conseguenza le offerte non hanno trovato il minimo assorbimento, facendo flettere gradatamente la quota sino a chiudere ai minimi della giornata. Sensibili le perdite specie per i principali valori capigruppo come, Viscosa, Finsider, Ilva, Montecatini, Fiat, Sade, Edison, Sip, Terni e Gas, seguite dalla quasi totalità dei valori in misura meno sensibile. Nei Fondi pubblici scarsa l'attività a prezzi leggermente più calmi salva ricostruzione sensibilmente richiesta.

BORSA DI TRIESTE

Generali 19300 (21000), Assicuratrice 9025 (—), Infortuni 19700 (—), Ras 7500 (7800), CRDA 855 (885), Terni 575 (700). Mercato debole con minime operazioni.

MERCATO DELLE VALUTE

A Trieste reazione nel mercato libero delle valute con rialzo della sterlina a 8600, del marengo a 5800 (operazioni fatte anche a 5900); altri cambi: unitaria 1300, dollaro 640/650; svizzero 168/174; francese 230/240; dinaro 270/280; oro al mille 950. A Milano prezzi informativi quasi identici a quelli di Trieste.

VALUTA ESPORTAZIONE

A Milano: sterlina 2315 (2500), dollaro 724 (726), svizzero 190 (192).

CRONACA DELLA CITTA'

Gli esponenti dei partiti italiani dal col. Carnes

Proficuo contatto

Il riserbo che ha circondato la recente visita compiuta dai rappresentanti dei raggruppamenti politici italiani al col. Carnes, non diminuisce il significato dell'avvenimento. Senza indulgere a smodate gonfiature o a troppo marcati ottimismi, si può infatti affermare che la presa di contatto ufficiale tra il G.M.A. e gli ambienti politici italiani ha segnato il ristabilimento di una maggiore comprensione e l'avvento di un clima di rinnovata fiducia.

Vero è che i membri dei Consigli comunali e di Zona, ed pure espressione delle correnti politiche, hanno costantemente collaborato con le autorità fiduciarie per il bene della popolazione. Ma indubbiamente taluni atteggiamenti assunti dal predecessore dell'attuale Ufficiale Superiore per gli affari civili hanno notevolmente influito sui sentimenti della parte italiana, determinando una lunga interruzione dei rapporti diretti tra G.M.A. ed i responsabili esecutivi dei vari partiti. Che tale stimo fosse di dubbio e diffidenza si sia rischiarata, constatiamo dunque, un primo fattore positivo di innegabile importanza.

Le notizie rivelate dal col. Carnes nel corso del lungo ed interessante colloquio circa il prossimo futuro economico di Trieste, (notizie confermate anche dal capo della missione americana di soccorso per la Venezia Giulia, sig. Summer) hanno poi contribuito a diffondere un senso di fiducia per quanto si sta predisponendo, allo scopo di migliorare la grave situazione della nostra città. I promessi arrivi di carbone e di viveri, la probabile concessione di altre provvidenze straordinarie a titolo di liberalità da parte degli Stati Uniti, permettono ora di guardare al prossimo inverno con minor carico di preoccupazioni.

Proficua, indubbiamente, anche la discussione riguardante problemi cittadini della massima urgenza, da quello degli alloggi, che, come è già noto, non verrebbe ulteriormente aggravato dalle requisizioni militari, alla ripresa in considerazione delle tante volte sollecitata derequisizione del fabbricato «Liceo Dante», che si intenderebbe pure di assicurare. Qualche accenno allo sviluppo del Lavori Pubblici ha offerto al col. Carnes l'occasione di affermare una decisa volontà di moralizzare il funzionamento dei pubblici uffici.

La questione dell'allargamento e del potenziamento dei Consigli, comunale e di Zona, è stata esaminata nel colloquio, precedentemente avvenuto, tra i rappresentanti politici italiani ed il col. Gardner. Nessuna risoluzione ufficiale deve ritenersi prossima, secondo le dichiarazioni del commissario di Zona, anche perchè l'argomento verrebbe trovato più ampia trattazione sulla stampa ed in ambienti esteri che non in seno allo stesso G.M.A. I raggruppamenti politici italiani verrebbero comunque preventivamente interpellati prima di qualsiasi decisione in proposito.

Nel complesso, dunque, la ripresa dei contatti diretti tra i dirigenti dei partiti italiani ed il G.M.A. può ritenersi un segno confortante di rinnovata comprensione e di reciproca fiducia.

L'Assemblea della L. N. rimandata al 7 settembre

La Segreteria della Lega Nazionale comunica che per evitare incontro a numerose richieste di soci assenti da Trieste, l'Assemblea generale che doveva tenersi domenica 24 corrente al Politeama Rossetti, è rimandata al giorno 7 settembre.

I consiglieri di Zona saranno presentati al gen. Lee

Alla seduta del Consiglio di Zona, il Presidente del Consiglio ing. Candotti ha comunicato ieri al consiglio che il generale Lee, comandante delle forze alleate nello scacchiere del Mediterraneo, ha espresso il desiderio di conoscere i consiglieri di Zona. Essi verranno presentati al generale Lee lunedì prossimo alle 12 nel Palazzo della Prefettura.

Il divieto di usare in città le segnalazioni acustiche

La Polizia rammenta a tutti i conducenti di veicoli a trazione meccanica che è fatto assoluto divieto di adoperare entro la zona della città le segnalazioni acustiche. E' fatta eccezione per i soli casi di assoluta necessità per evitare sinistri. Si ricorda che le contravvenzioni sono state maggiorate ed inoltre le sanzioni per gli inadempienti a questo divieto sono da Lire 400 a Lire 1000 di ammenda in caso di pagamento immediato, e da Lire 1000 a Lire 2000 per quelle accertate dalle ore 21 alle 6, oltre a da Lire 1000 o Lire 2000 al 6. Inoltre è stata facoltà di trasgressore di mandato per quanto che la questione immediatamente all'agente di polizia verbalizzante dell'accertamento fino a Lire 500 (massimo Lire 1000 nel secondo caso) qualora il contravventore non voglia conciliare l'infrazione. Avvertono in tal la riserva la ricorrenza con pene avvertimenti se ne pratici ufficio sa intendersi dentro suddetti all'autorità giudiziaria.

LA RIUNIONE DI IERI AL CONSIGLIO DI ZONA

AVREMO OTTO TAXI AEREI se verrà derequisito l'Idroscalo

Una caserma di Zaule destinata ai tubercolotici — Protesta per il trattamento inflitto a una studentessa

Rimandata alla prossima settimana la discussione sulla casa da gioco di Grado, discussione che sarebbe stata certamente molto accesa per i due partiti di consiglieri, già manifestati più volte, la seduta di ieri del Consiglio di Zona ha avuto carattere di ordinaria amministrazione. Nelle comunicazioni della presidenza, l'ing. Gregorio Candotti ha dato lettura di una lettera di proteste degli abitanti della zona, con numerosissima corrispondenza.

Varie lettere di cittadini abitanti nei pressi della campagna del silenzio, Cocori della via Castellieri, dove per i bambini giochino anche la notte, in via Tigor, dove la gride da dittatori ai calcini di pallone disturbano la sera, dell'alla degli inquilini degli stabili adiacenti (a questo proposito il Consiglio approva dissentendo dall'opinione dei cittadini indignati) ed infine anche in Via Montecucco ed in Via Segantini a causa di un gruppo elettrogeno continuamente in funzione. Un'altra lettera, che riveste un certo carattere di attualità, è stata spedita dai ferrovieri di Trieste, i quali si lamentano per la requisizione del campo di pattinaggio di loro proprietà. Solamente per tre giorni alla settimana il campo rimane libero, e le varie attività sportive e ricreative, che porterebbero un vantaggio considerevole a tutti i cittadini che in passato usufruivano di quel campo, unico nella città, vengono così irrimediabilmente compromesse. Si chiede pure la derequisizione dell'Idroscalo Civile da parte del Club Aeronautico Triestino per la Società Aerea Meteor, la quale, pur possedendo una flotta aerea considerevole (8 taxi aerei e 9 idrovolanti) non può iniziare la sua attività. Il dott. Presca invia una copia della lettera fatta pervenire al G.M.A. nella quale si chiede la corresponsione ai medici degli Ospedali dell'aumento di 6000 lire sullo stipendio. Mancando al Consiglio l'assicurazione che i medici dell'Ospedale siano considerati impiegati statali, la relazione viene trasmessa a verbale.

Quindi si procede alla discussione dell'ordine del giorno. Vengono approvati: lo stanziamento di un'indennità di carica al segretario dell'Ospedale Civile; un preciso piano di sistemazione dei medici e del magazziniere dell'Ospedale Psichiatrico; la creazione di posti a concorso; l'applicazione di alcune migliorie per i lavoratori delle imposte di consumo. Sulla questione del trattamento economico delle dattilografe al Comune, vari consiglieri spezzano una lancia in favore di questa categoria di impiegate, pagate miseramente, e viene approvata una richiesta di aumento, nella speranza che quanto è stato stabilito al Comune serva di esempio anche agli altri datori di lavoro. Alle varie, il Vicepresidente di Zona, prof. Palutan, si richiama ad un articolo di un quotidiano del pomeriggio che criticava l'operato della Provincia per i sussidi erogati ad ogni singolo bambino dell'Infanzia Abbandonata. A questo proposito egli conferma che verrà portato un ulteriore miglioramento al sussidio. La signorina Monti protesta per il trattamento inflitto alla studentessa Laura Mendel, arrestata come è noto nei giorni scorsi per gli incidenti del Viale e rinchiusa in guardina assieme a donne di malaffare. Viene assicurata dal dott. Palutan la sistemazione dei tubercolotici nella Caserma Duca d'Aosta a Zaule, situata in una ridente posizione della nostra città e il prossimo funzionamento del Comitato Unico per la streptomicina a cui è stato assegnato un fondo di sei milioni e mezzo. Quindi il Consiglio si aggiorna alla prossima settimana.

Partenze e ritorni dalle colonie della Carnia

I ragazzi partecipanti ai secondo turno della colonie montane in Carnia della Pontificia Commissione di Assistenza, partiranno domenica da Paluzza, Cercivento, Zovello, e Ravascletto. I treni arriveranno alle 18.30. Il Comitato ha deciso di consegnare i ragazzi ai genitori nei seguenti punti: ... quelli di Paluzza in via Flavio Gioia, quelli di Cercivento nel giardino davanti alla Stazione, quelli di Ravascletto e Zovello in viale Miramare.

Si raccomanda vivamente ai genitori di trovarsi nei punti all'ora sopra indicati affinchè la consegna dei bambini avvenga in maniera rapida e sicura e di non ammassarsi inutilmente alla Stazione.

Lunedì alle 10.30 faranno ritorno i bimbi accolti nella colonia marina di Lignano della Pontificia C. A. Lo stesso giorno alle 18.30 arriveranno quelli della colonia montana di Forni di Sopra. I familiari sono pregati di trovarsi alla Stazione Centrale.

Oggi alle 13 i bambini accolti alla colonia di Lignano, devono trovarsi alla Stazione Centrale, da dove si effettuerà la partenza alle ore 13.50. Domani alle 6 devono trovarsi alla Stazione Centrale i fanciulli destinati alla colonia della Pontificia di Forni di Sopra.

I permessi per autoveicoli validi sino al 31 dicembre

La sezione commerciale del G. M. A. ha esteso la validità dei permessi di circolazione per autoveicoli nella Venezia Giulia al 31 dicembre prossimo. I detentori dei permessi dovranno presentarli unitamente ai tagliandi per il carburante all'Automobile Club fra il 10 e il 30 settembre prossimo per la rinnovazione dei tagliandi e la proroga dei permessi.

Biglietti ferroviari per Svizzera e Francia

Con recente disposizione delle Ferrovie dello Stato, possono essere ora rilasciati biglietti ferroviari da Trieste per la Francia e la Svizzera con pagamento in lire italiane.

Per maggiori ragguagli e per la vendita dei biglietti gli interessati potranno rivolgersi all'UTAT - Via Imbriani, 11 tel. 93-942.

Fissava le acque del Canale e non ricordava più nulla

Un uomo che stava fissando assorto per più di un'ora le acque del Canale, ha attirato ieri l'attenzione di due agenti della P. C., i quali, temendo che l'individuo avesse propositi suicidi, gli si avvicinarono e gli chiesero di legittimarsi. Le sue risposte imprecise e diverse contraddizioni nel suo dire, insospettirono i poliziotti i quali, per chiarire la faccenda, lo accompagnarono alla Centrale. Qui il tizio, che era sprovvisto di qualsiasi documento, disse dapprima di chiamarsi Salvatore Gallisano, di 35 anni, da Burgio di Agrigento, ma pochi minuti dopo sostenne invece di essere il salernitano Vincenzo Cuoco. Per tentare di risolvere il pirandelliano dilemma della sua vera identità, un funzionario lo ha sottoposto a lungo interrogatorio ma ne ha ricavato ben poco, poichè la memoria del presunto Galliano è annebbiata e non riesce a ricordare, a ricollegare i diversi avvenimenti della sua vita. Fissando un punto immaginario, ha parlato di lavori d'assalto in Jugoslavia, di minacce da parte della guardia del popolo ed infine della sua traduzione a Fiume, donde è stato poi avviato a Trieste. Possiede un'unica cosa; una vecchia valigia di fibra, colma di libri di propaganda comunista. E' affetto da una malattia venerea che, sommata ai disagi del duro lavoro sulle strade jugoslave, avrà sconvolto la sua psiche al punto di fargli dimenticare se stesso. L'abulico individuo sarà accolto in osservazione all'ospedale psichiatrico.

Una perquisizione della P. C. in casa dell'ispettore Lugnani

Tre camionette della P. C. e una autovettura privata si sono arrestate ieri, verso le 18, dinanzi allo stabile numero 108 di Via P. Revoltella, ove abita al primo piano, il comandante del Distretto di Via Caprin, ispettore Livio Lugnani. Dagli automezzi sono scesi diversi funzionari della P. C., tra cui gli ispettori capi Magnelli e Di Gioia, i quali si sono portati nell'appartamento del Lugnani, per eseguire, come si è saputo più tardi, una minuziosa perquisizione. L'arrivo dei funzionari ha richiamato sul posto numerose persone che hanno osservato stupite l'andirivieni, durato oltre un'ora, dei poliziotti nella casa dell'ispettore. Si ignora per ora a cosa sia dovuta questa perquisizione in casa di un funzionario che gode molta estimazione in città.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il cuore generoso e buono dell'esule fiumana

Maria Ada Bossi

ha cessato di battere. La piangono, angosciati, la MAMMA, il fratello dott. GINO, le sorelle ETTY col marito rag. ZULIANI, CARMEN col marito col. VILLA SANTA, i nipoti MARIA col marito dott. TONIATTI e la figlioletta PATRIZIA, ed UMBERTO, che ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 agosto 1947.

† Dopo breve malattia esalava l'anima a Dio nella fiorente età di 20 anni la nostra adorata

Marisa Episcopo

Affranti da indicibile dolore ne dànno il tristissimo annuncio il PAPA', la MAMMA, la sorella LUCIANA con il marito GIULIO AVANZO, i NONNI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 24 corr., alle ore 10, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 23 agosto 1947.

† Il 22 corr. dopo lunghe sofferenze si spense

Arnoldo Tosti
Direttore didattico a r.

Lo piangono inconsolabili la moglie ALBA TONELLO, la figlia ALBA in STELLA, le sorelle, i cognati e il nipote.

I funerali avranno luogo domani 24 corr., alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Pane scuro e cattivo

Quale la ragione? Pareri discordi della Sepral, del Laboratorio d'igiene e dei panificatori

Il pane scuro e acido di questi giorni costituisce, per la popolazione, un piccolo dramma, tanto più che essa viene dopo il lungo periodo dell'eccellente pane bianco. A chi e a che cosa dobbiamo imputare la cattiva qualità del pane attualmente in distribuzione? Per rispondere all'interrogativo, abbiamo voluto sentire nella giornata di ieri gli ambienti responsabili in materia di farina e di panificazione: cioè la Sepral, l'Associazione panificatori ed il Laboratorio provinciale dell'Ufficio d'Igiene. Dovunque abbiamo ricevuto pareri e argomentazioni discordi. Ne sintetizziamo nell'ordine:

La Sepral, ad esempio, ci assicura che la farina da panificazione proviene da grano americano macinato nel luglio, abburattata alla massima misura del 75%, con tolleranza massima del 2% di crusca nella misura dell'1,10% (in luogo del 0,50% previsto per la panificazione normale). Tale farina viene consegnata ai panificatori con superiore rapporti che vengono le cariche parecchie quantità. Un ispettore il grado di umidità della farina all'atto della consegna ai panificatori non supera mai il 14,50%. Il che garantisce la confezione di un ottimo pane, simile di quello del passato; in tutti i casi il 125% costituisce il limite estremo consentito per l'umidità della farina. Ne consegue che l'alterazione del coefficiente della farina da panificazione (acqua, sale, lievito ecc.). Pertanto, a parere della Sepral, mancanza sono le garanzie per la migliore produzione di pane.

A loro volta i panificatori sollevano le seguenti obiezioni: la farina giunge dal molino ai loro magazzini senza il necessario periodo di «riposo» tra l'uscita dalla macinazione e l'inizio del processo di panificazione. Di più, la qualità della farina stessa riesce loro assolutamente nuova, talchè essi debbono appena sperimentare il criterio di lavorazione da applicare alla stessa. A sostegno di ciò, essi affermano che già nelle prime giornate di pane scuro, questo ha subito un progressivo miglioramento. I panificatori si ripromettono di perfezionare ulteriormente la confezione del pane, fidando anche in una maggiore stagionatura delle prossime scorte di farina.

Il Laboratorio dell'Ufficio d'igiene dice: Effettivamente la farina fornita ai panificatori è di troppo recente macinazione. Oltre a ciò, il grano nuovo avrebbe proprietà glutinanti e panificabili minori di quello precedente. Esso Ufficio vigila costantemente la produzione del pane; analisi compiute su campioni di prodotti immessi al consumo in questi giorni confermano la bontà nutritiva e igienica del pane, che nella giornata di ieri risultava migliorato rispetto a quello dei giorni precedenti.

Morale: gli organi sanitari escludono il dubbio di possibili complicazioni igieniche; la Sepral garantisce la bontà della materia prima fornita ai panificatori; questi ultimi, infine, promettono di darci già nei prossimi giorni un pane sensibilmente migliorato. E' chiaro, quindi, che il problema ha soltanto carattere momentaneo e la popolazione ha l'obbligo di seguirlo nel suo interesse, segnalando alla Sepral eventuali casi di forniture di pane scadente. Valga quindi, stavolta più che mai, l'orazione che implora al Signore il pane quotidiano. E che esso sia buono.

ANNONARIA

Distribuzione pasta. La Sepral comunica che oggi ha inizio una distribuzione di pasta bianca A.M.G. in ragione di grammi 1000 a persona per tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona, verso asporto del buono di prelevamento VII pasta della carta annonaria attualmente in circolazione. Si precisa che la razione di pasta spettante ad ogni consumatore deve essere composta del 30% di pasta lunga e del 70% di pasta corta. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: Lire 44 al kg.

Raccolta di libri e vestiario per i soci bisognosi della L. N.

La Sezione educativa della Lega Nazionale invita i soci ad inviare libri di studio, romanzi, illustrazioni, riviste, giornalini per ragazzi, per la costituzione di una biblioteca popolare. Qualsiasi libro sarà prezioso. La Sezione assistenza, in seguito alle numerose richieste di soci bisognosi ed in vista dell'inverno, rivolge un appello al buon cuore della cittadinanza perchè vengano donati alla sezione capi di vestiario e biancheria che saranno distribuiti. La consegna può esser fatta presso le seguenti sedi: via della Borsa 3, via Mazzini 30, via San Giorgio 1, via Corsica 8. Chi desidera il ritiro a domicilio telefoni al n. 56-67.

Nelle aule giudiziarie

La banda del «Tedesco» alla sbarra

Le richieste del P. M.

I testi escussi ieri al processo contro i componenti la banda del «Tedesco» hanno confermato nella sostanza le imputazioni che l'Accusa aveva formulato nei confronti dei cinque giovani imputati. A vero dire, il teste Bressan, che in questo processo ha la duplice veste di parte lesa e di imputato, ha dimostrato con la sua deposizione una certa confusione ... Il P. M., dott. Pellerito nella sua requisitoria, ... ha chiesto per i singoli imputati le seguenti pene: ...

Commento ad una sentenza

Il mondo è pieno di cartocci e mentre mancano i milioni

...

Processi per diffamazione a mezzo della stampa

...

Un morto e due feriti in un investimento d'auto

Ieri alle 12 circa al bivio fra la strada vecchia e la nuova di Monfalcone, un'autocisterna diretta alla fabbrica di cemento di Trieste, con una colonna di soldati, è stata investita a Cormons da una jeep su cui si trovavano due soldati americani ... il terzo rimaneva illeso. I feriti che si trovavano nella jeep sono stati trasportati all'ospedale di Monfalcone.

BREVINERA

E' stato denunciato a piede libero Francesco Papagna, di 44 anni ...

...

ECHI

ALLA MOSTRA «PAESAGGI DEL GARDA» ... Sbisà e Stolf sono esposti nel «Paesaggi del Garda» ...

ORE DELLA CITTA'

★ I Sindacati provinciali della Scuola media ed elementare si sono trasferiti alla Camera del Lavoro in via d'Aosta 12 e ricevono nella stanza 33, primo piano, col seguente orario: Scuola media 10.30 - 12.30; Scuola elementare 17.30 - 19.30 tutti i giorni escluso il sabato.

★ Domani, in occasione della chiusura della novena che la parrocchia del Cuore di Maria (via S. Anastasio 14) ha dedicato alla sua Patrona, si svolgerà una solenne processione alle ore 19. Il corteo si concluderà con discorso e benedizione eucaristica.

★ L'Opera pro Seminario invita delegate e zelatrici ad assistere alla Messa che verrà celebrata domenica alle 8.30 a S. Antonio Nuovo.

★ I mutilati del lavoro iscritti alla Associazione sono invitati alle 18 di oggi in sede per la partecipazione al secondo turno di soggiorno nelle cure montane.

★ L'Associazione combattenti avverte i soci che possono acquistare a prezzo ridotto presso la camiceria Acerboni, in piazza Garibaldi 1, indumenti a prezzi ridotti.

★ Gita per Grado domani con partenza alle 8, da Grado alle 18.

★ Stasera dalle 20, trattenimento danzante nella sede dell'Enal in via Montecucco, organizzato dal C.R.A.L. Arsenale Triestino.

★ Il Comitato «Agosto goriziano» bandisce, in occasione della Mostra della caccia, che si terrà domenica nel parco del Municipio, un concorso a premi (bottiglie di pregiati vini friulani) per le migliori barzellette venatorie, aneddoti e racconti umoristici di caccia e di pesca. I lavori vanno spediti entro il 24 corr. (timbro postale) al «Circolo Cacciatori, Gorizia».

★ Tutte le ditte interessate possono prendere visione alla Camera di commercio di un elenco delle licenze di importazione ed esportazione rilasciate nel periodo dal 1.o al 15 agosto.

★ Il teatro dei burattini di Fiorello darà alle 18 il consueto spettacolo.

LO SPORT

Le migliori nuotatrici d'Italia negli odierni campionati all'Ausonia

Le 134 concorrenti alle gare individuali e le 30 staffette che questa sera all'Ausonia si contenderanno i 24 titoli nazionali di categoria ed assoluti, costituiscono un lusinghiero primato di partecipazione quantitativa; ma anche quella qualitativa non lascerà a desiderare.

Tutte le maggiori società italiane di nuoto saranno rappresentate nelle tre categorie. Triestina, Edera e Rari Nantes si contenderanno, gara per gara, le prime piazze, seriamente minacciate, e da vicino, da quante ondine delle migliori oggi dispone il resto del nuoto italiano. Di speciale interesse si presentano le finali dei 50 st. l. allieve, 100 rana allieve, 100 st. l. juniores, 100 dorso juniores, tutte le prove delle assolute ed in modo speciale la 3 per 100 mista. Durante l'intervallo fra le gare individuali e le staffette, la 3 per 50 mista maschile della Triestina tenterà il primato italiano della stessa attualmente detenuto. Le eliminatorie avranno inizio alle 15 e le finali alle 20.30.

Ingresso lire 200, per le signore 150. Speciale servizio tranviario allo inizio ed alla fine della manifestazione.

Un'altra vittoria di Mitri

VENEZIA, 22 — In un incontro quasi drammatico, il peso medio triestino Mitri ha battuto per k. o. tecnico alla nona ripresa il pari categoria Faraone il quale, sotto i colpi micidiali dell'aspirante al titolo nazionale, è andato due volte al tappeto durante la sesta ripresa. Faraone è un prima serie che recentemente era riuscito a mettere in difficoltà il titolare del titolo Milandri. Mitri non ha ancora mai conosciuto l'amarezza della sconfitta.

Oggi: Giovinezza L.N. - 88a Divisione

La manifestazione atletica in programma per questo pomeriggio (ore 17) allo Stadio di S. Sabba si presenta quanto mai interessante e avvincente poichè la formazione militare americana, conta appunto nelle sue file, uomini di primo piano. Il risultato dell'incontro è incerto. La Giovinezza, priva di alcuni dei suoi uomini migliori, attualmente impegnati a Parigi in una rassegna mondiale, verranno a rinforzare la società che, metterà comunque in campo nuovi atleti, i quali nella futura stagione verranno a rinforzare la società che come si ricorda, l'anno scorso si è fregiata dello scudetto di campione d'Italia.

L'ultima gara di Popovich. Domani, domenica, Popovich-Del Prete si esibirà nella sua ultima e rischiosa impresa subacquea sostenendo una prova di immersione e ricupero. La riunione, alla quale parteciperanno anche altri immersionisti, avrà luogo nelle acque del Canale con inizio alle ore 10.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO, Cortile delle Milizie, 21: «Bionda in paradiso» con Joan Blondell e Roland Jung. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI, 16.30: «Addio per sempre» (Intermezzo) con Ingrid Bergman, Leslie Howard.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE, 16: «L'amica» con Bette Davis e Miriam Hopkins. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA, 16: «Gli amanti», delizioso, con Margareth Sullivan, Charles Boyer.
ALABARDA, 16: «Se mi vuoi, sposami» con Lana Turner, Clark Gable. (Metro).
IMPERO, 16: «Una ragazza per bene» con Deanna Durbin e Franchot Tone.
VIALE, 16.30: «Cesare e Cleopatra» con Vivian Leigh.
MASSIMO, 16: «Il canto della vita» con Alida Valli, Carlo Ninchi.
GARIBALDI, 16, 19, all'Estivo 21.15: In prima visione: «Onde insanguinate», un magnifico giallo poliziesco con George Raft, G. Trevor e G. Hasso.
NOVO CINE, 16: «Eroi nell'ombra» con Alan Ladd, G. Fitzgerald.
IDEALE, 16.30: «I cavalieri del Marocco» con Buster Crabbe, avventuroso.
ODEON, 16: «Jack London», la vita, gli amori, le avventure, con M. O'Screa.
SAVONA, 16: «Il mio amore vivrà» con Phyllis Calvert e James Mason.
MARCONI, 16, all'aperto 21.30: «La Bohème», musica di Puccini, con Maria Denis (Mimì) e Topolino.
RADIO, 16: «Il diavolo va in collegio» con Lilia Silvi e Leonardo Cortese.
CENTRALE, 15: «Come Robinson Crusoe» con F. Bartholomew.
VITTORIA, 16.30, all'aperto 20.30: «Avanti a lui, tremava tutta Roma», con Anna Magnani.
VENEZIA, 16: «L'immortale leggenda», grandioso capolavoro.
BELVEDERE, 16.30: «Pietro Micca», storico, avventuroso, è Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO, Ore 21: «I vendicatori» con Ruth Warrick, Douglas Fairbanks jr.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 25.6; 21. Pressione: 758 in diminuizione. **Oggi**: Massimo prete. Il sole sorge alle 6.8, tramonta alle 19.57. La luna sorge alle 13.18, tramonta alle 22.32.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi e musica da riviste. 13: Notiziario. 13.15: Musica leggera. 14.15: Rubrica del medico: prof. Emanuele Scavo: «Influenze biologiche in chirurgia». 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Musiche vocali. 18.25: Settimana nel mondo. 18.40: Concerto del violinista Carlo Ruppel. 19.15: Jazz al pianoforte. 19.30: Canzoni. 19.50: «Chi è?» indovinello radiofonico. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21.15: «Otello», di G. Verdi.

RETE AZZURRA

Ore 12.30: Canzoni. 13.15: Musica leggera. 17.30: Musica e musicisti di America. 18: Musiche vocali di G. Brahms. 19.5: Estrazioni del lotto. 19.10: Giro della Svizzera. 19.15: Jazz al pianoforte. 20.28: Reveries musicali. 21: «Botta e risposta». 21.40: Quartetto veneziano. 22.35: «L'amore africano», di P. Merimeè.

STATO CIVILE

MORTI: Luchi in Oeser Anna, a. 40; Marussich in Novacco Maria, a. 65; Biondini Antonio, a. 2; Bertoni Felice, a. 72; Cosulich Luigia, a. 39.

MATRIMONI TRASCRITTI: Machnich Carlo, meccanico e Polencig Lidia Alsina, infermiera; Canziani Raffaele, capo meccanico e Kolmanic Antonia, sarta; Maironi Luciano, tornitore meccanico e Zubin Bianca, sarta; Azzano Silvano, privato, e Belic Maria, casalinga; Petronio Fausto, impiegato e Magagna Nives, casalinga; Pecchiari Mario, pittore e Bozic Slavica, casal.; Ludovini Danilo, impiegato e Toffanin Iolanda, parrucchiera; Crismancich Silvestro, agricoltore e Raseni Stefania, casalinga; Lo Bianco Mario, agente P.C. e Pieri Luigia, casalinga; Skerl Angelo, litografo e Bin Marinella, tipografa; Ceglar Guerrino, bracciante e Gerdina Albina, giornaliera; Sanzin Davorin, insegnante elementare e Dagnelut Dea, assistente sanitaria.

I genitori annunciano il matrimonio della loro figlia NERINA COSTANTINI col signor MARTY G. NEUMAN avvenuto oggi 23 corr. a Broocklyn (New York).

MARIA STARZ e MARIO LUXA annunciano con gioia la nascita della loro primogenita VANDA

Trieste-Opicina, 22 agosto 1947.